



PARROCCHIE

San Pietro - Châtillon  
San Martino - Pontey

n° 38 – dal 18 al 24 settembre 2023  
**XXIV Domenica del Tempo Ordinario**

parrocchiachatillon@gmail.com

www.parrocchiachatillon.com

† defunti ☞ viventi

<b>Lunedì 18</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	† Ann. REVIGLIO Tommaso † GEMELLO Mario
	20.00	<i>Madonna delle Grazie</i>	Santo Rosario
	20.30		† Domenico, Ivonne e Marcel ☞ per il Papa
<b>Martedì 19</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	† GYPPEZ Lidio
	20.30	<i>Madonna delle Grazie</i>	Santo Rosario
<b>Mercoledì 20</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	Santa Messa
	20.30	<i>Madonna delle Grazie</i>	Santo Rosario
<b>Giovedì 21</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	† 7.ma GUGLIELMINETTI Ornella † Def. Fam. Rovidati e Albanese
	20.30	<i>Madonna delle Grazie</i>	Santo Rosario
<b>Venerdì 22</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	<i>Non verrà celebrata la S. Messa</i>
	20.00	<i>Madonna delle Grazie</i>	Santo Rosario
	20.30		† ORSINI Abramo, Liliana e Rosa † CHADEL Vittorio † RIZZA Adalgisa
<b>Sabato 23</b>	18.00	<b>Châtillon</b>	† Fam. Campotaro, Ida e Pasquale
	18.30	<b>Pontey</b>	† 30ma ADDIEGO Salvatore
<b>Domenica 24</b>	9.00	<b>Convento</b>	Santa Messa
	10.30	<b>Châtillon</b>	† DUJANY Ada
	18.00	<b>Châtillon</b>	Santa Messa
	20.00	<b>Convento</b>	Santa Messa

**Ordinazione al Diaconato permanente:** domenica 17 settembre presso la Cattedrale di Aosta alle ore 15.00 il Vescovo ordinerà i diaconi Giulio Cumino, Domenico D'Imperio, Michelangelo Furfaro, Bruno Genestreti, Massimo Ratto e Daniele Rivetto. Preghiamo per loro e per loro famiglie.

**San Vincenzo:** i volontari della S. Vincenzo sono in sede presso la casa parrocchiale di Châtillon il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.30. Negli stessi orari rispondono al numero: 371 669 4841.

**Pellegrinaggio a Medjougorje:** ci sono ancora alcuni posti liberi per il pellegrinaggio che si terrà a Medjougorje dal 12 al 16 ottobre. Rivolgersi a Vanny 340-8350378.

**Azione cattolica:** lunedì 18 settembre, in comunione con la Comunità di S. Egidio, l'Azione cattolica invita alla preghiera per la Pace alle ore 20.45 presso il Convento dei Cappuccini di Châtillon.

**Azione cattolica:** 8 OTTOBRE GIORNATA UNITARIA INIZIO ANNO ASSOCIATIVO Al priorato di Saint-Pierre con arrivo alle 9.30 e conclusione con la messa alle ore 15.00. Per le prenotazioni inviare un messaggio al referente Angela ( adulti ) 3911394550, Francesca ( giovanissimi ) 3421081854, Corinne (acr) 3741497675 **entro il 30 settembre.** Costo del pranzo € 10,00.

**GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO:** sabato 23 settembre, festa di San Pio da Pietrelcina, il Gruppo di preghiera di Padre Pio invita i fedeli alle ore 16 presso la chiesa del Convento dei Cappuccini di Chatillon per la recita del rosario e la celebrazione della Santa Messa. A seguire, un rinfresco presso i locali del Convento.

**Il Gruppo Cultura di Châtillon**, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la Biblioteca di Châtillon, ha il piacere di segnalare l'appuntamento "DON MILANI Un prete scomodo ma di valore" che si terrà Mercoledì 20 settembre 2023 alle ore 20,45 presso la Sala Paolo Chasseur – parroco di Châtillon sita Via Chanoux (cortile interno del Municipio).

Nell'incontro, programmato dal Gruppo Cultura di Châtillon in occasione del centenario della nascita, padre Stefano Campana presenterà la figura di Don Milani contestualizzandola nella sua epoca. Farà particolare riferimento alla storia della Chiesa e della società italiana degli anni Cinquanta e Sessanta. Sottolineerà l'importanza e la grandezza di questo uomo di fede spesso giudicato scomodo.

Jean Louis Crestani, docente presso l'Institut Agricole Régional, rifletterà con il pubblico sulla scuola italiana. A partire dall'esperienza di Barbiana e dal celeberrimo "Lettera a una professoressa" si interrogherà sulla scuola di oggi. Che cosa è cambiato da allora? Qual è il ruolo della scuola? Che cosa significa essere insegnante? Tutte queste sono domande cui si cercherà di trovare risposte nel corso della serata.

### **Dal vangelo secondo Matteo (Mt 18,21-35)**

*In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.*

*Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.*

*Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.*

Papa Francesco

Purtroppo, invece, la prima cosa che spesso si crea attorno a chi sbaglia è il pettegolezzo, in cui tutti vengono a conoscere lo sbaglio, con tanto di particolari, tranne l'interessato! Questo non è giusto, fratelli e sorelle, questo non piace a Dio. Non mi stanco di ripetere che il chiacchiericcio è una peste per la vita delle persone e delle comunità, perché porta divisione, porta sofferenza, porta scandalo, e mai aiuta a migliorare, mai aiuta a crescere. Un grande maestro spirituale, San Bernardo, diceva che la curiosità sterile e le parole superficiali sono i primi gradini della scala della superbia, che non porta in alto, ma in basso, precipitando l'uomo verso la perdizione e la rovina (cfr *I gradi dell'umiltà e della superbia*).

Gesù, invece, ci insegna a comportarci in modo diverso. Ecco cosa dice oggi: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo *fra te e lui solo*» (v. 15). Parlaci "a tu per tu", parlaci lealmente, per aiutarlo a capire dove sbaglia. E questo fallo per il suo bene, vincendo la vergogna e trovando il coraggio vero, che non è quello di parlare, ma di dire le cose in faccia con mitezza e gentilezza.